

## DONNE CHE DICANO LA VERITÀ AI DISCEPOLI

### 1. Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro e piangeva (Gv 20,11)

Vanno ancora le donne a piangere al sepolcro, agli innumerevoli sepolcri di cui è ferita la terra?

Vanno ancora a piangere ai sepolcri per dire la protesta contro l'intollerabile potere della morte?

Vanno ancora a piangere ai sepolcri per attestare di affetti che la morte non può spezzare e dire lo strazio per la smentita di ogni promessa?

Ci sono donne che non hanno più lacrime da versare, perché hanno troppo pianto, perché la morte è stata troppo arrogante, troppo violenta, troppo ingiusta: ecco, il dolore muto o gridato di madri e spose e sorelle e figlie copre la terra di una tristezza inguaribile.

Che cosa fanno gli uomini? Come possono pensare di procurare tanto dolore?

Ci sono donne che non vanno più al sepolcro a piangere: ritengono la morte un argomento di cattivo gusto, provano ribrezzo al pensiero che la bellezza, ricercata con l'ossessione dell'apparire, si decomponga nella terra o si incenerisca nell'aria.

Ci sono donne che non vanno più a piangere ai sepolcri: ritengono il morire di una persona di famiglia come un fastidio da sbrigare in fretta; molti altri impegni e molti altri pensieri premono e sconsigliano di piangere. Forse hanno imparato troppo dagli uomini della ribalta ad avere a cuore l'efficienza più che gli affetti, la superficialità più che l'intensità, i numeri più che la poesia.

Ci sono donne che non vanno più a pregare per i morti: forse hanno dimenticato come si fa a pregare, forse sono arrabbiate con Dio perché lo ritengono responsabile delle morti e di tutti i mali, forse sono arrabbiate con la Chiesa perché la ritengono una organizzazione maschilista di cui trovano insopportabili i peccati.

### 2. Maria, invece... (Gv 20,11)

La pagina del Vangelo di Pasqua si apre con un'avversativa. Come se la donna al sepolcro praticasse una originalità: contesta la lentezza a capire dei discepoli che, dopo essere corsi al sepolcro, se ne tornarono di nuovo a casa, a chiudersi in casa sempre imprigionati nella paura, concreti e realisti, inclini più a credere ai fatti che alle Scritture.

Le lacrime velano lo sguardo di Maria, che cerca conforto o almeno sollievo nella direzione sbagliata: è infatti convinta che il corpo di Gesù sia stato trafugato e vorrebbe almeno la consolazione di rendergli l'ultimo segno di affetto.

Anche le donne, anche i discepoli che, come scrive Giovanni, non avevano ancora compreso la Scrittura, cercano nella direzione sbagliata. Cercano un morto, per fare memoria delle parole, per imitarne l'esempio, per un doveroso segno di riconoscenza.

Maria, però, insiste nel rimanere presso il sepolcro e perciò ascolta la voce che la chiama a cambiare orientamento, a rivolgersi in un'altra direzione; Maria, così convertita, incontra Gesù vivo, risorto, principio di vita nuova, nuovo inizio dell'essere discepoli.

Maria, invece, piange e crede, riceve una missione e va a dire ai miei fratelli: salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro (Gv 20,27).

### 3. La donna parla alla Chiesa

Nel giorno di Pasqua il Vangelo parla di una donna incaricata di parlare alla Chiesa. La missione che Gesù affida alla donna non si esaurisce nel compito affidato a Maria di Magdala.

Dice piuttosto una missione che attraversa tutti i tempi e interessa tutti i discepoli. La comunità dei discepoli, per sapere la verità di Gesù e la rivelazione della gloria della risurrezione, ha bisogno di una donna che parli alla Chiesa.

Per annunciare l'esperienza della Pasqua la parola è data alla donna.



**DOMENICA 12 APRILE** bianco

**✚ II DOMENICA DI PASQUA**  
o della Divina Misericordia  
*in Albis depositis*  
Liturgia delle ore propria

At 4,8-24a; Sal 117; Col 2,8-15; Gv 20,19-31  
**La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare**

**LUNEDI' 13 APRILE** bianco

Liturgia delle ore seconda settimana

At 2,41-47; Sal 26; Gv 1,35-42  
**Nella casa del Signore compiuteremo il suo volto**

**MARTEDI' 14 APRILE** bianco

Liturgia delle ore seconda settimana

At 3,1-8; Sal 102; Gv 1,43-51  
**Benedite il Signore nell'alto dei cieli**

**MERCOLEDI' 15 APRILE** bianco

Liturgia della seconda settimana

At 4,1-12; Sal 117; Gv 3,1-7  
**La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare**

**GIOVEDI' 16 APRILE** bianco

Liturgia delle ore seconda settimana

At 4,13,21; Sal 92; Gv 3,7b-15  
**Regna il Signore, glorioso in mezzo a noi**

**VENERDI' 17 APRILE** bianco

Liturgia delle ore seconda settimana

At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,22-30;  
**Governanti e giudici della terra, servite il Signore**

**SABATO 18 APRILE** bianco

Liturgia delle ore seconda settimana  
S. Galdino, vescovo

At 5, 12-16; Sal 47; 1Cor 12,12-20; Gv 3,31-36  
**Gerusalemme, dimora divina, è la gioia di tutta la terra**

### NUMERI UTILI

don Marcello 392.6871246  
don Francesco 338.5440799  
don Mario 339.2042262  
don Silvano 340.6230318  
Mariella (consacrata) 339.8838012

### Segreteria della Comunità Pastorale

P.za s. Vito 27, 0362.560210 (anche fax)  
**@mail: [lentatesulseveso@chiesadimilano.it](mailto:lentatesulseveso@chiesadimilano.it)**  
Lunedì, Giovedì, Venerdì 16.30-18.30  
Martedì, Mercoledì 9.00-11.00

**Il Parroco (don Marcello Grassi)** è a disposizione nelle case parrocchiali, dalle ore 17.00 alle ore 18.30 nei giorni di

Lunedì a **CIMNAGO**      Martedì a **CAMNAGO**  
Mercoledì a **BIRAGO**      Venerdì a **COPRENO**  
Giovedì a **S. VITO**  
**Sito: [compastlentate@it](mailto:compastlentate@it)**

## Domenica 12 aprile:

- \* alle ore 10.00 presso l'oratorio S. Angelo, incontro per tutti i genitori dei bambini della prima comunione
- \* alle ore 11.00 S. Messa per tutte le famiglie della prima comunione in chiesa S. Vito.

Iniziamo ad avvisare che **Domenica 31 maggio** in tutte le nostre parrocchie, celebreremo gli anniversari di matrimonio. Chi fosse interessato dia il proprio nominativo nelle rispettive sacrestie.

Nel mese di **Maggio** reciteremo il S. Rosario ogni giorno:

- ◆ la domenica sera comunitariamente a rotazione nelle diverse parrocchie,
- ◆ nelle sere dal lunedì al venerdì in ciascuna parrocchia alle ore 20.30; chi volesse ospitare nel proprio cortile o caseggiato la preghiera del rosario lo segnali nelle sacrestie.



## Cinema Teatro Sant'Angelo

[www.cineteatrolentate.it](http://www.cineteatrolentate.it)  
[info@cineteatrolentate.it](mailto:info@cineteatrolentate.it)

tel: 338.7762370



### SACERDOTI per le CONFESSIONI

nelle chiese parrocchiali, **Sabato 18 aprile**

15.45-16.45	<b>COPRENO</b> don Francesco	<b>S. VITO</b> don Silvano
16.45-17.45	<b>CAMNAGO</b> don Marcello	<b>BIRAGO</b> don Mario
16.00-17.00	<b>CIMNAGO</b> don Francesco	<i>inoltre 20 minuti prima dei funerali</i>

### CENTRO ASCOLTO CARITAS INTERPARROCCHIALE

via Montenero, 13 a Copreno, Tel 0362.565858 (in orario d'apertura)

**ORARI: Martedì, Mercoledì e Giovedì dalle 16:00 alle 18:00**